

N.

26335

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "2 BAYERN IN ST. PAULI"
(2 Bavaresi in St. Pauli)

Metraggio { dichiarato 2680
accertato 2678

Marca: KÖNIG-FILM

Terenzi - Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Hermann Kugelstadt
Interpreti: Joe Stoeckel - Bepi Brem - Lucio Englisch - Franz Muxenedner ecc

Mooskirchen è un idillico paesetto bavarese con ambizioni turistiche. Una buona strada di collegamento con la stazione degli autobus sarebbe la cosa più importante, ma la cassa comunale non è in grado di sostenere tale spesa.

Il giorno della festa del tiro a segno il figlio dell'impiegato delle poste Holzner si avvicina al sindaco Ferdinando Lechner e gli consegna una pesante lettera proveniente dall'estero. Ferdinando non vede di buon occhio il giovane Holzner, perché non vuole che questi faccia la corte a sua figlia Barbara. Non appena il sindaco ha letto la lettera fa convocare tutti i paesani e annuncia loro che Mooskirchen ha avuto un'immensa eredità, una piantagione di banane in Africa, dal concittadino defunto Hieronymus Huber, emigrato da molti anni. Mooskirchen è così liberata da ogni angustia finanziaria. Ora si potrà costruire l'autostrada e lo stabilimento di bagni termali, nonché la piscina, perché Ferdinando calcola che il possedimento di Huber valga milioni.

Naturalmente bisognerà prendere ufficialmente in consegna il possedimento africano, così pensa fra sé il Lechner e decide immediatamente di partire per l'Africa insieme a Karl Koepfle e al produttore cinematografico Eugen Hemple, il quale è concessionario competente in materia di Africa. I tre prodi iniziano così il loro grande viaggio. Prima però si fermano ad Amburgo. Qui fanno la conoscenza con un'avventuriera: Gloria van Berlen, la quale riesce ad impadronirsi di tutto il loro denaro, bagagli e passaporti. Essi non vogliono lasciare invendicato questo affronto e riescono a consegnare alla polizia Gloria ed il suo complice, però non rientrano in possesso di quanto è stato loro rubato.

Ormai per essi non rimane altra soluzione che quella di rinunciare ai termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.

Roma, li - 1 APR. 1958

(Dr. S. de Comani)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta

Oramai per essi non rimane altra soluzione che l'ignominioso ritorno al paese natio. Nel frattempo con grande spavento dei cittadini di Mooskirchen è tornato al suo paese in carne ed ossa Hieronymus Huber. Il testamento sarebbe stato valido solo nel caso che Dopo poco tempo ritornano in Baviera i nostri tre turisti mondiali e tentano nuovamente di alleggerire la cassa del comune. Però li sorprende Huber, che essi nell'oscurità abbattono e picchiano. Con ciò essi si giocano tutta la sua benevolenza. Egli vuole ripartire immediatamente, ma all'ultimo momento l'astuto Lechner con un raggirio riesce ancora a salvare Mooskirchen.

Così alla fine tutto si conclude bene ed anche Barbara, la figlia di Lechner può sposare il suo Holzner.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

